



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Valutazione
di Impatto Ambientale

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia,

Spett.le
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello
Sviluppo - Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
cress@pec.minambiente.it

e p.c.

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
Direzione generale ambiente e clima
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Prot. inter. _____/21
protocollo generato dal sistema

Cl.09.06.03
GT/ev
Fascicolo n. 4/2021

Oggetto: Procedura di valutazione di impatto ambientale statale ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006.
“Aeroporto "G. D'Annunzio" di Brescia - Montichiari. Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030”.
Proponente: ENAC. Riapertura dei termini per la consultazione del pubblico.

Parere di competenza

In relazione al progetto in argomento, vista la richiesta di parere trasmessa dal Ministero della Transazione Ecologica con nota registrata al P.G. n. 129452 del 30/07/2021, si rassegnano le seguenti valutazioni pervenute dai singoli uffici provinciali:

1. SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:

Si premette che gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) riguardano in sintesi l'implementazione delle infrastrutture aeroportuali (prolungamento della pista, adeguamento e ampliamento dell'area cargo, ampliamento del piazzale aeromobili, nuovo piazzale e hangar per la manutenzione degli aeromobili), all'interno e all'esterno dell'attuale sedime aeroportuale, e l'adeguamento della SP 37 di accesso all'aeroporto, da realizzarsi in tre fasi temporali con orizzonte 2030, allorché l'aeroporto potrebbe movimentare 895.000 passeggeri, 429.000 tonnellate di merci e 15.000 movimenti/aereo all'anno.

Rispetto al Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) dell'Aeroporto si rileva la sostanziale coerenza del PSA con gli scenari di sviluppo previsti nel medio termine, pari a 3 mln di passeggeri e 360.000 tonnellate di merci. L'implementazione dell'area cargo e dei piazzali per la movimentazione e manutenzione degli aeromobili interessa l'ambito territoriale 'T1 – Sedimi aeroportuali' per il quale il PTRA ammette l'insediamento delle funzioni aeroportuali rimandando alle previsioni del PSA, mentre l'allungamento della pista, l'adeguamento della SP 37 e, in misura ridotta, l'ampliamento dell'Area Cargo interessa l'ambito territoriale 'T2 - Sedime per lo sviluppo aeroportuale', nel quale è comunque ammesso lo sviluppo dell'aeroporto e delle relative infrastrutture.

Rispetto ai possibili impatti ambientali e territoriali generati del PSA, la Provincia, con proprio parere del 05 ottobre 2020, ha evidenziato nello SIA la tendenza a minimizzare gli impatti riscontrabili sulle diverse componenti ambientali ed in particolare la mancanza di idonee misure compensative, specie sotto il profilo del consumo di suolo agricolo e naturale, osservando tra l'altro che lo stesso PTRA prevede la compensazione territoriale degli interventi di sviluppo aeroportuale.

Con detto parere la Provincia ha individuato in prima approssimazione gli ambiti di atterraggio delle compensazioni nell'intorno aeroportuale, ovvero:

- gli ambiti già individuati dal PTRA quali la Collina di Castenedolo, il Torrente Garza e l'Ambito di protezione di Montichiari;
- gli elementi strutturali della Rete Ecologica Regionale rappresentati principalmente dal Torrente Garza e dalle aree ad esso limitrofe;

e le principali azioni verso cui indirizzare le misure compensative, ovvero:

Documento firmato digitalmente

AMBIENTE



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE**

**Ufficio Valutazione
di Impatto Ambientale**

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

AMBIENTE

- il consolidamento delle rilevanze naturali esistenti e la rinaturazione di aree degradate o impoverite, anche attraverso il recupero della permeabilità dei suoli, al fine di incrementare il patrimonio di naturalità e biodiversità dell'intorno aeroportuale;
- il potenziamento della rete ciclabile sovracomunale.

demandando la progettualità delle singole misure alle fasi attuative del PSA.

In ottemperanza al parere regionale espresso con d.G.R. n. 3896 del 23 novembre 2020 e a quanto emerso nei successivi incontri di approfondimento tematico, il proponente ha integrato la documentazione dello SIA già depositata con un'indagine relativa al 'Bilancio del valore ecologico del suolo' nello stato attuale e nella situazione *post operam*, a previsioni del PSA attuate, ciò al fine di individuare l'entità degli impatti residui da compensare.

Lo studio, condotto secondo il metodo STRAIN regionale, ha rassegnato un bilancio positivo (al netto degli interventi di miglioramento ecologico individuati nel sedime aeroportuale e lungo la SP 37) di **12,52 ha equivalenti**, da compensare quindi all'esterno del sedime aeroportuale nel rispetto degli orientamenti della pianificazione sovracomunale.

Al riguardo la Provincia ha avviato un'interlocuzione con i Comuni del PTR (Castenedolo, Ghedi, Montichiari e Montirone), sentito anche il Gestore aeroportuale, per condividere il quadro delle misure compensative di interesse sovracomunale che dovranno accompagnare l'attuazione del PSA, sulla base di uno 'Schema della Rete verde fruitiva del Nodo sud-est di Brescia' ed di uno 'Schema degli ambiti di compensazione ambientale e territoriale connessi all'Aeroporto di Montichiari', di cui alle tavole A e B allegato al presente parere, richiamate anche nel capitolo 9.2 dello studio integrativo dello SIA.

Gli ambiti di compensazione territoriale e ambientale concordati con i Comuni riguardano in sintesi:

- A. La rete ciclopedonale principale (Greenway), con particolare riferimento alla tratta di collegamento tra Brescia (Parco delle Cave) e Montichiari (Fiume Chiese), che si sviluppa in prevalenza in affiancamento al Torrente Garza.
- B. La rete ciclopedonale secondaria, con funzione di connessione tra le tratte della rete principale e i centri urbani.
- C. L'ambito di compensazione eco-fruitiva afferente al Torrente Garza, il quale dovrà essere oggetto di uno specifico progetto integrato denominato '*Progetto Garza*'.
- D. L'ambito di ricostruzione paesaggistica e mitigazione ambientale delle frazioni di Ro e Vighizzolo nel quale attuare interventi ricostruzione e potenziamento del paesaggio agrario con particolare riferimento a filari e siepi arboree.
- E. I nodi eco-fruitivi della rete, in parte già esistenti, da potenziare nell'ambito del Progetto Garza di cui al punto C.

I punti A e B, dedicati alla fruizione paesaggistica e ambientale, assumono un carattere prevalentemente territoriale, tuttavia la soluzione delle problematiche di assetto idraulico e di valorizzazione ambientale del Torrente Garza e la definizione del percorso della nuova Greenway, in affiancamento al torrente, richiedono una trattazione unitaria delle diverse componenti che potrà aver luogo sulla base di ulteriori approfondimenti progettuali.

Pertanto, il '*Progetto Garza*', previa condivisione con i Comuni interessati, anche esterni al PTR, e con gli Enti preposti, compresa la stessa Regione e l'Autorità di Bacino del Po, dovrà valutare congiuntamente gli aspetti di rischio idraulico presenti nel PGRA, gli aspetti fruitivi connessi al percorso ciclabile e quelli di ricostruzione e potenziamento dei valori ambientali del corridoio ecologico del Garza. L'obiettivo è quello di individuare, tra più alternative e nell'ottica dei servizi ecosistemici, la migliore soluzione per la sistemazione e messa in sicurezza del torrente integrata con il percorso ciclopedonale, minimizzando in ogni caso il consumo di suolo agricolo.

Gli interventi, da definire sulla base di uno studio idraulico integrato redatto a livello di asta fluviale del Garza, dovranno riguardare:

- C1. la realizzazione di un collegamento ciclabile veloce in affiancamento al Garza tra Brescia e Montichiari;
- C2. la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica del Torrente Garza per contenere gli effetti delle piene alluvionali rilevate dal Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA);
- C3. la realizzazione di interventi di miglioramento della qualità ambientale dell'intero corridoio ecologico quali aree boscate e filari arborei coordinati con il corso del Garza e della ciclovie.

L'attuazione degli interventi di compensazione ambientale e territoriale delineati da Provincia e Comuni a scala sovracomunale dovrà necessariamente ricorrere ad una pluralità di risorse da reperire ai vari livelli istituzionali, considerando anche le ricadute compensative degli ulteriori interventi di trasformazione urbana e territoriale indotti dall'aeroporto al suo intorno.



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE**

**Ufficio Valutazione
di Impatto Ambientale**

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

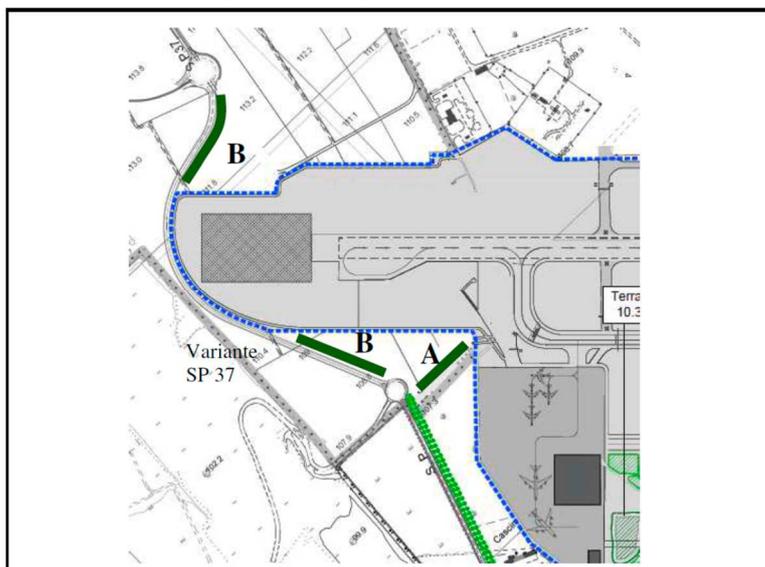
In conclusione, stanti gli impatti registrati dallo SIA, solo parzialmente mitigati da interventi miglioramento ambientale e contenimento dei rischi, gli interventi compensativi di natura ambientale e territoriale del PSA in oggetto potranno riguardare:

- 1) la compensazione del valore ecologico definito dallo SIA mediante:
 - interventi di cui al precedente punto C.3 da definire sulla base del 'Progetto Garza', da redigersi di intesa tra i soggetti interessati (Comuni, Provincia, AIPO) entro un termine da concordarsi (indicativamente 24 mesi dalla conclusione del presente procedimento). Qualora necessario tali interventi potranno interessare localmente anche le opere di sistemazione idraulica di cui al punto C.2;
 - interventi di ricostruzione paesaggistica e mitigazione ambientale nelle aree periurbane delle frazioni di Ro e Vighizzolo di cui al precedente punto D, da definire sulla base di un progetto pilota da redigersi a cura del Comune di Montichiari, con la supervisione di Provincia ed eventualmente Regione, entro un termine da concordarsi (indicativamente 12 mesi dalla conclusione del presente procedimento);
- 2) ulteriori opere compensative riguardanti la rete ciclopedonale principale e secondaria, descritta ai precedenti punti A, B e C.1, da definire in accordo con la Provincia e i Comuni sulla base delle risultanze del 'Progetto Garza'.

Tali interventi potranno essere meglio specificati nelle successive fasi attuative del PSA, tenuto anche conto dell'evoluzione del sistema di monitoraggio degli impatti che dovesse nel frattempo riscontrarsi a livello locale e sovralocale.

Riguardo agli interventi di mitigazione per la componente paesaggistica, si ribadisce quanto già osservato col precedente parere del 05 ottobre 2020, ritenendo che il doppio filare arboreo previsto in fregio alla SP 37 (la cui realizzazione e manutenzione, compreso il reperimento o asservimento delle relative aree, è da intendersi comunque a carico del gestore aeroportuale anche all'esterno del sedime dell'aeroporto) debba essere prolungato su due ambiti:

- 1) in corrispondenza del nuovo hangar per la manutenzione degli aeromobili posto in prossimità della testa 14, nella posizione (A) rappresentata in tratto verde nello schema sottostante, oppure, anche in alternativa, nella posizione (B), in fregio alla SP 37, compatibilmente con le normative per la sicurezza della navigazione aerea. L'intervento consente di schermare, almeno parzialmente, la vista dell'imponente hangar alto 30 mt.;



- 2) in corrispondenza dell'Area Cargo ed in particolare del Primo modulo magazzini e del General Gargo 1, nella posizione (C) rappresentata in tratto verde nello schema sottostante, e in corrispondenza del fabbricato degli spedizionieri potrebbe essere piantumata l'area a parcheggio posta a sud-est, in posizione (D).



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE**

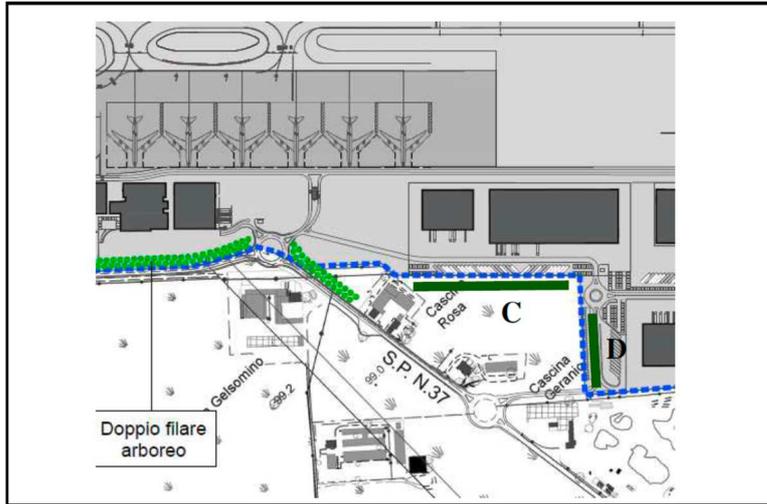
**Ufficio Valutazione
di Impatto Ambientale**

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170



Al proposito si ricorda che il doppio filare arboreo, o una qualunque un'infrastruttura verde equivalente prevista in fregio alla SP 37, dovrà risultare compatibile con le disposizioni del Codice della strada relative alle piantumazioni in fascia di rispetto stradale.

Ulteriori interventi mitigativi potrebbero riguardare la piantumazione e permeabilizzazione delle aree a parcheggio per addetti e passeggeri e la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili sui nuovi fabbricati dell'area cargo, per soddisfare, almeno parzialmente, il fabbisogno energetico dell'infrastruttura aeroportuale.

Per quanto di competenza del SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI e del SETTORE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE, non vi è nulla da aggiungere al precedente parere trasmesso alla Regione Lombardia con P.G. provinciale n. 145399 del 05/10/2020, il quale riportava le seguenti osservazioni che si intendono confermate:

2. SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI:

In relazione agli aspetti infrastrutturali del Piano di Sviluppo Aeroportuale che interessano la rete stradale di competenza della Provincia di Brescia, come descritti nella documentazione tecnica disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente dedicato alla procedura di VIA dell'intervento, si rassegnano le seguenti valutazioni.

Il Piano in questione prevede di intervenire sul tratto della S.P. n. 37 "Isorella – Fascia d'Oro" compreso tra l'intersezione a rotatoria con la SP BS 668 (località Terminone) a sud e l'intersezione a rotatoria con la bretella di collegamento con il raccordo autostradale Ospitaletto – Montichiari a nord.

Gli interventi previsti in tale tratto sono in sintesi:

- un nuovo tronco stradale della lunghezza di circa 1 km con carreggiata unica a doppio senso e piattaforma da strada extraurbana secondaria tipo C1 ai sensi del DM 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", in sostituzione del tratto attuale della SP n. 37 interferente con l'allungamento della pista in corrispondenza della testata 14.
- 5 intersezioni a rotatoria con diametro esterno di 50 metri, 4 delle quali in corrispondenza di altrettanti accessi specializzati all'area aeroportuale.

Nei tratti di nuova realizzazione è prevista la costruzione di una infrastruttura di elevata capacità portante per assicurare la piena corrispondenza alla funzione cui l'asse viario è chiamato a rispondere.

Per assicurare le necessarie caratteristiche di portanza dei tratti stradali esistenti si prevede la realizzazione di un intervento di adeguamento strutturale del fondo esistente mediante posa di rete metallica a doppia torsione e realizzazione di un manto di usura fibrorinforzato dello spessore minimo di 10 cm, necessario per assicurare il soddisfacimento dei requisiti di portanza della strada al transito dei veicoli pesanti di progetto.

Il tratto di strada in corrispondenza della RESA sarà in trincea con una profondità di -1,5 m.

3. SETTORE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE:

Si auspica infine l'approvazione da parte della Commissione, ex art. 5 del DM 31.10.1997, della zonizzazione acustica aeroportuale e la definizione delle eventuali azioni di risanamento connesse agli esiti del processo approvativo.

Documento firmato digitalmente



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE**

**Ufficio Valutazione
di Impatto Ambientale**

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.514
Fax 030 3749612

C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Per la fase di cantiere si ritiene necessario prescrivere procedure da attuare durante la durata dei lavori demolizione e costruzione, per contenimento delle emissioni di polveri in atmosfera:

- o limitata dell'altezza dei cumuli del terreno;
- o copertura e/o bagnatura di cumuli di materiale terroso depositato;
- o bagnatura delle terre scavate e del materiale polverulento durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- o copertura degli autocarri durante il trasporto del materiale;
- o limitazione della velocità di scarico del materiale.

Sia prescritta l'elaborazione di un piano d'emergenza ambientale relativo alla fase di cantiere e alle emissioni impreviste e agli incidenti, quali l'inquinamento del suolo, sottosuolo e dei corpi idrici, che comprenda almeno:

- o azioni di prevenzione atte a limitare i danni all'ambiente (descrizione e quantità delle sostanze pericolose e dei rifiuti presenti in cantiere, localizzazione e descrizione e dei depositi);
- o piani d'azione per rispondere ad eventi potenziali (per esempio incendi, perdite o crollo dei depositi di carburanti, sversamento sul suolo di carburanti e oli minerali);
- o descrizione delle attrezzature disponibili per affrontare un incidente ecologico (per esempio attrezzature per il blocco dei tubi di drenaggio, argine dei canali, pompe, setti di divisione per versamento di oli minerali, materiali assorbenti);
- o procedure di allertamento e comunicazione agli Enti.
- o procedure di monitoraggio delle matrici a seguito dell'evento.

Distinti saluti

Allegati:

- *Tavola A: schema della Rete verde fruitiva del Nodo sud-est di Brescia*
- *Tavola B: Schema degli ambiti di compensazione ambientale e territoriale connessi all'Aeroporto di Montichiari*

Il Direttore del Settore
della Sostenibilità Ambientale e della Protezione Civile
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Referenti:

Per il Settore della Pianificazione Territoriale: Arch. Fabio Gavazzi (fgavazzi@provincia.brescia.it)

Per il Settore delle Strade e dei Trasporti: Ing. Giuseppe Ongaro (gongaro@provincia.brescia.it)

Ing. Luisa Zavanella (lzavanella@provincia.brescia.it)

Per l'Ufficio VIA:

Dott. Geol. Gianluigi Arnaboldi (garnaboldi@provincia.brescia.it)

AMBIENTE



TAV. A – SCHEMA RETE VERDE FRUTTIVA – NODO SUD-EST DI BRESCIA

	Greenway provinciali di primo livello – Percorsi esistenti da adeguare per la fruizione di media/lunga percorrenza
	Greenway provinciali di primo livello – Percorsi di nuova previsione (da realizzare su tracciati nuovi o su tracciati esistenti da adeguare per la fruizione di media/lunga percorrenza)



TAV. B – SCHEMA DEGLI AMBITI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE CONNESSI ALL'AEROPORTO DI MONTICHIARI

<p>— Greenway provinciali di primo livello – Tratte esistenti (Adeguamento standard tecnici)</p> <p>--- Greenway provinciali di primo livello – Tratte da realizzare su tracciati esistenti</p> <p>— Greenway provinciali di primo livello – Tratte di nuova previsione</p> <p>— Percorsi completari della rete verde fruttiva – esistenti (Adeguamento standard tecnici)</p> <p>— Percorsi completari della rete verde fruttiva – da adeguare o realizzare ove mancante</p>		<p>○ Intersezioni critiche con la viabilità urbana ed extraurbana da adeguare</p> <p>○ Ambito di compensazione eco-fruttiva afferente il Torrente Garza</p> <p>○ Ambito di ricostruzione paesaggistica e mitigazione ambientale delle frazioni di Ro e Vighizzolo</p> <p>○ Nodi eco-fruttivi esistenti/da potenziare</p>
--	--	--